



URBANISTICA

Alemanno: ecco il piano per Tor Bella Monaca

Il sindaco all'assemblea dell'Acer. Batelli: coinvolgere i capitali privati nelle opere pubbliche

Anche Alemanno all'assemblea dell'Acer: «Il 15 ottobre presento il masterplan per la demolizione di Tor Bella Monaca»

URBANISTICA

La Polverini: «Aspettiamo il Cipe per la Roma-Latina, entro 2011 il cantiere della Tarquinia-Civitavecchia»

Batelli: coinvolgere i privati nelle opere pubbliche

Il presidente dei costruttori: «Pronti a investire ma servono tempi certi»



di LUCA BRUGNARA

Favorire gli investimenti privati per manutenzione e grandi opere. E nel nuovo Piano Casa della Regione, aumenterà il premio di cubatura per incentivare le imprese. Se la fase più acuta della crisi economica sembra alle spalle, i costruttori edili romani, nell'assemblea annuale dell'Acer, evidenziano gli ostacoli da superare sulla strada della ripresa. «Nel Lazio - afferma il presidente dell'Acer, Eugenio Batelli - nei primi otto mesi del 2010, il valore degli appalti è calato del 23% rispetto allo stesso periodo del 2009, addirittura del 45% dal 2008. Tuttavia, ci sono segnali di ripresa, a partire dal settore privato delle costruzioni e su questo bisogna puntare. Bisogna rilanciare il piano parcheggi e, per realizzare opere pubbliche, è indispensabile il coinvolgimento del capitale privato, snellendo i tempi per espletare le pratiche, ora inaccettabili». Richiesta accolta dal sindaco di Roma, a partire dalla manutenzione stradale. «Anche in questa attività - evidenzia Gianni Alemanno - è necessario coinvolgere

capitali privati, magari attraverso sponsorizzazioni».

Tema di fondo, il rilancio delle periferie, a partire da Tor Bella Monaca, dove è stata ipotizzata la demolizione e ricostruzione di alcune aree. «Il 15 ottobre presenteremo il masterplan per la riqualificazione del quartiere - aggiunge Alemanno - L'annuncio di agosto non era una boutade estiva. La demolizione e ricostruzione delle periferie finora non è stata applicata in Italia perché servono incentivi e una spinta imprenditoriale. Nessuno vuole toccare l'agro romano, ma ci sono arce non di pregio e abbandonate che possono essere utilizzate: occorre superare la "cultura del no"». «Siamo favorevoli all'ingresso di





capitale privato - conferma l'assessore capitolino all'Urbanistica, Marco Corsini - come abbiamo già dimostrato con progetti quali il sottovia e il Campidoglio 2».

La Regione sta elaborando un nuovo Piano Casa. «Vogliamo correggere quello della precedente giunta - spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Luciano Ciocchetti. - Stiamo lavorando su alcuni coefficienti per il premio di cubatura e penso che il nostro sarà molto vicino al 60%. Il Piano consentirà operazioni di demolizione e ricostruzione, la possibilità di liberare il litorale dall'edilizia per restituire la fascia costiera alla naturale fruibilità attraverso premi di cubatura significativi. Favoriremo, inoltre, cambi di destinazione d'uso verso l'housing sociale». Come evidenziato dall'Acer, altro nodo centrale restano le infrastrutture viarie. «In attesa che si definisca lo scenario per l'aeroporto di Viterbo - sostiene il presidente della Regione, Renata Polverini - stiamo lavorando ad altre opere: entro il 2011 contiamo di avviare il cantiere per la Tarquinia-Civitavecchia e siamo in attesa del Cipe per la futura Roma-Latina. Oltre a lavorare sul piano di rientro, stiamo cercando strumenti innovativi per le ristrutturazioni sanitarie, usando non solo il fondo nazionale, ma anche sponsorizzazioni di privati». Uno sviluppo che consideri l'area metropolitana è l'auspicio del presidente della Provincia. «Ogni giorno, entrano ed escono da Roma 700 mila persone - sottolinea Nicola Zingaretti. - E' inoltre utile sperimentare un progetto di demolizione e ricostruzione, per costruire più e meglio. Stiamo per presentare il progetto di campus studenteschi nell'area metropolitana di Roma, con nuovi edifici scolastici, ecocompatibili e dotati di strutture moderne, dando in concessione vecchi edifici scolastici nella cintura urbana dove gli studenti non vivono più. Due sono ormai definiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPALTI

-23%

E' quanto è diminuito il valore degli appalti nei primi 10 mesi del 2010 rispetto al 2009

PREMIO DI CUBATURA

+60%

E' la percentuale di premio di cubatura che intende istituire la Regione nel Piano Casa